

## COME SUICIDARSI E VIVERE FELICI

COSA CONTIENE L'ACCORDO PER IL PUBBLICO IMPIEGO ?

ECCO I PUNTI PRINCIPALI.

### SCALA MOBILE:

- La cadenza degli scatti passa da trimestrale a semestrale.
- dal punto fisso uguale per tutti sia passa a scatti in percentuale e quindi differenziati :sulle prime 580.000 lire l'adeguamento è al 100% rispetto all'inflazione e sulla restante parte è al 25% .  
Attenzione , per restante parte si intende paga base più contingenza, con esclusione quindi delle altre voci (scatti di anzianità , indennità varie , ecc.)
- desensibilizzazione della scala mobile rispetto agli aumenti dell'IVA, da contrattare volta per volta.

TUTTO CIÒ COMPORTA UNA RIDUZIONE DELLA SCALA MOBILE, SECONDO CALCOLI DI FONTE SINDACALE VARIABILE FRA IL 20 E IL 30% , LA CREAZIONE DI DECINE DI SCALE MOBILI , UNA PER OGNI COMPARTO , FORTEMENTE DIFFERENZIATE A SCAPITO DELLE CATEGORIE PIÙ BASSE , LA MOLTIPLICAZIONE DEI MOMENTI DI CONTRATTAZIONE SULLA SCALA MOBILE. Infatti ogni volta che aumenterà l'IVA si discuterà di quanto deve essere l'incidenza sulla scala mobile; inoltre ogni volta che si farà un contratto si discuterà se mettere un aumento sulla paga base , in questo caso la scala mobile aumenta , oppure su altre voci , e in questo caso la scala mobile rimane ferma.

AUMENTI CONTRATTUALI: nulla di certo , anzi.....

Il sindacato si impegna a rispettare il tasso di inflazione deciso dal governo nella legge finanziaria (6% nel 1986) , e più di tanto non sarà nemmeno possibile chiedere; per essere ancora più chiari si dice anche che tale percentuale va intesa come massimo per ogni settore e non come media generale.

E' prevista inoltre la riduzione dell'importo degli scatti di anzianità.

### OCCUPAZIONE :

- chiacchiere e fumo sono contenuti in questo capitolo per quanto riguarda aumenti dell'occupazione reale e finalizzato ad un vero miglioramento dei servizi con il superamento del blocco delle assunzioni.
- sono previsti invece progetti finalizzati cioè assunzione di lavoratori precari , usando anche il part-time, solo per il periodo previsto di durata del "progetto" (quindi anche quindici giorni). Inoltre per questi lavoratori è previsto il salario di ingresso , cioè il blocco dello stipendio per tre anni al livello del 31/12/85.
- nei prossimi tre anni gran parte del turn-over verrà coperto con assunzioni a part-time.

IL SINDACATO ACCETTA IN PRATICA L'ALLARGAMENTO DELLA FASCIA DEI LAVORATORI PRECARI E COMUNQUE DI SERIE B, TALI INFATTI SONO COLORO CHE SAREBBERO ASSUNTI A PART-TIME IN MANCANZA DI LEGGI CHE GARANTISCA LA VOLONTARIETA' E LA POSSIBILITA' DI PASSARE AL TEMPO INTERO.

MOBILITA': si accetta il principio della mobilità forzata da un comparto all'altro del personale in più.

PRODUTTIVITA': Il sindacato accetta l'ampliamento del meccanismo dell'incentivazione ad una produttività che è quella che decide l'amministrazione.

IL SINDACATO HA RINUNCIATO DA TEMPO A CONTESTARE LE SCELTE DI FONDO DEL GOVERNO CHE VUOLE L'INEFFICIENZA DEL FISCO PER FAVORIRE L'EVASIONE FISCALE. VUOLE IL PEGGIORAMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA PER FAVORIRE QUELLA PRIVATA , VUOLE IL CATTIVO FUNZIONAMENTO DELL'INPS PER FAVORIRE LE PENSIONI PRIVATE A VANTAGGIO DELLE ASSICURAZIONI.

SE NON SI CONTESTA LA POLITICA GOVERNATIVA QUALSIASI DISCORSO SULL'EFFI

RISPARMIABILITA' E CONSEGUENZE CHE SONO TUTTE A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.

IL RISULTATO SUL PIANO DELLO STIPENDIO E' QUELLO DI AUMENTARE LA PARTE DELLO STIPENDIO, LEGATA AD UNA PRODUTTIVITA' TUTTA DECISA DALL'AMMINISTRAZIONE SENZA NESSUN COLLEGAMENTO CON IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI , E SOSTITUTIVO DEGLI AUMENTI VERI E PROPRI.

SI REINTRODUCE PERFINO IL RAPPORTO DEL CAPUFFICIO DA CUI DIPENDE LA CORRESPONSIONE O MENO DI UNA PARTE DELL'INCENTIVO AL SINGOLO LAVORATORE.

ORARIO DI LAVORO: 36 ore per tutti eliminando ogni forma di tolleranza di orari ulteriormente ridotti rispetto a questo.

Ciò significa aumento dell'orario di fatto per state ed enti locali e molti altri che fanno già orari inferiori alle 36 ore. Nessuna riduzione in settori in cui l'orario è già a 36 ore come quasi tutto il parastato. Riduzione reale , fra i grandi settori , solo per la sanità..

Riduzione reale , ma per niente certa , perchè va comunque contrattata e scaglionata nei prossimi contratti.

L'articolazione e la contrattazione dell'orario viene poi definita non in base alle esigenze dei lavoratori , ma in base ad astratte esigenze dell'utenza che assomigliano molto alle esigenze dell'amministrazione. In particolare viene introdotto , dove non c'è già , l'apertura degli sportelli , e quindi i turni di lavoro , al pomeriggio.

Solo sullo straordinario si andrebbe ad una limitazione , ma anche questa non è cosa certa e stabilita , ma solo enunciata in via di principio.

DECORRENZA : dal gennaio '86.

Il che vuol dire rinunciare a 6 mesi di arretrati nel prossimo contratto, visto che i contratti di lavoro sono quasi tutti scaduti nel giugno '85. Forse , se i sindacati faranno i bravi , avremo un po' di soldi come sostituzione del fiscal drag , molto meno però delle 110.000 lire (9.000 lire al mese) di cui hanno parlato i giornali).

Non si sbloccano nemmeno i contratti di lavoro , anzi di fatto è abolita qualsiasi autonomia contrattuale , i contratti sono scritti quasi per intero in questo accordo e sono tutti al ribasso.

SIAMO DI FRONTE ALLO "SCAMBIO POLITICO" : IL GOVERNO "CONCED" "UN RICONOSCIMENTO TUTTO FORMALE AL SINDACATO , IL SINDACATO "IN CAMBIO" CONCEDE TUTTO QUELLO CHE IL GOVERNO VUOLE E IN PIU' IL SILENZIO SULLA LEGGE FINANZIARIA.

E LA DEMOCRAZIA , LA CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI ?

NON CI SARA' NESSUNA CONSULTAZIONE, ALLA FACCIA DELLE PROMESSE, SOPRATTUTTO DELLA CGIL (CISL e UIL hanno su questo sempre pudicamente taciuto).

CGIL , CISL e UIL non hanno mai avuto nessun mandato a trattare dai lavoratori e quindi nemmeno nella firma rappresentano in nessun modo la volontà dei lavoratori .

QUESTO ACCORDO RIDUCE GLI STIPENDI , COMPRIME L'OCCUPAZIONE ANCHE NEL PUBBLICO IMPIEGO AUMENTANDO IL PRECARIATO , È ALTERNATIVO ALLA LOTTA CONTRO IL GOVERNO E LA LEGGE FINANZIARIA, CI SI ARRIVA SULLA BASE DI UNA TOTALE MANCANZA DI DEMOCRAZIA NEL RAPPORTO FRA SINDACATO E LAVORATORI , COMUNQUE IL "SACRIFICIO" DEI LAVORATORI DIPENDENTI NON È SERVITO NEMMENO PER "COSTRINGERE" I PADRONI PRIVATI A FIRMARE UN ACCORDO PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA.

QUESTA LINEA POLITICA DEL SINDACATO NON SOLO DANNEGGIA I LAVORATORI, MA STA PORTANDO ALLA SPARIZIONE DEL SINDACATO STESSO DALLA SCENA POLITICA.

RIPRENDIAMO LA BATTAGLIA INTERROTTA UN ANNO FA PER UNA LINEA POLITICA ALTERNATIVA A QUELLA ATTUALE.

LA FIRMA DEVE ESSERE RITIRATA ALL'ACCORDO:

VOGLIAMO ASSEMBLEE REALMENTE DECISIONALI.

RIPARTIAMO CON LA LOTTA CONTRO LA LEGGE FINANZIARIA E TUTTA LA POLITICA